



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2018**

OGGETTO: Inquinamento da traffico marittimo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che il Porto di Genova rappresenta uno straordinario valore per la prosperità e la ricchezza per la città così come di molte città europee;

PREMESSO

che le moderne tecnologie da un lato e sistemi di pianificazione e gestione dall'altro consentono di armonizzare le attività portuali con la salute dei cittadini e la qualità ambientale delle città e che tali soluzioni sono largamente adottate nei porti europei;

PREMESSO

che il Porto di Genova nelle parti prossimali al centro abitato produce ancora pesanti esternalità negative di inquinamento atmosferico ed acustico che arrecano grave disagio e nocumento alle popolazioni che vivono ed abitano nelle adiacenze;

PREMESSO INOLTRE

che il Porto di Genova è un importante sito fonte di inquinamento da polveri sottili sia per il traffico dei mezzi pesanti che si imbarcano e sbarcano dalle navi, sia per le emissioni stesse generate dal traffico navale che utilizza combustibili inquinanti;

RILEVATO

che il documento ARPAL Valutazione annuale della qualità dell'aria Anno di monitoraggio 2015 certifica: "...dell'Agglomerato di Genova risulta che le sorgenti che emettono le maggiori quantità di NOx in atmosfera sono le attività marittime (62%), prioritariamente le navi in stazionamento, seguite dal trasporto su strada (26%);

RILEVATO INOLTRE

che nello stesso documento dell'ARPAL precedentemente citato: "Le sorgenti dell'Agglomerato che emettono le maggiori quantità di polveri sono i trasporti stradali (28%), e il Porto (39%);

CONSIDERATO

che il complesso delle norme della Direttiva U.E. 2016/802 recepite in Italia prevede che le navi da crociera, i traghetti e le navi passeggeri di linea in generale debbano utilizzare carburanti con un tenore di zolfo non superiore a 1,5% e che la normativa per le navi all'ormeggio nei porti è ancor più restrittiva, prevedendo l'utilizzo di combustibili per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,10% in massa;

RITENUTO

che la garanzia di rispetto delle norme vigenti in materia di uso dei carburanti prescritti, si ottenga con la continuità dei controlli non sporadici e non concordati con gli armatori, e se del caso con sanzioni alle trasgressioni di legge ma che il miglioramento e la sostenibilità ambientale possano essere conseguiti attraverso percorsi di responsabilità sociale che coinvolgano direttamente i soggetti inquinatori insieme alle popolazioni che il disturbo subiscono;

RITENUTO

insufficiente il livello di controlli sul rispetto della normativa in materia eseguiti da parte dei soggetti legittimati ad effettuare i controlli in ordine al tenore di zolfo dei carburanti, così come previsto dall'art.1235 del Codice della Navigazione;

RITENUTO

che percorsi di responsabilità sociale che coinvolgano direttamente gli armatori e i cittadini producono e hanno prodotto anche a Genova buoni risultati rispetto al contenimento degli impatti e alla messa in atto di strategie, interventi, progetti di miglioramento e sostenibilità ambientale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi coinvolgendo tutti gli enti preposti al fine di garantire la costituzione di un tavolo interistituzionale di Responsabilità Sociale con l'Autorità Portuale, la Capitaneria di porto, gli Armatori, l'Arpal, la ASL e tutti gli attori istituzionali interessati che coinvolga rappresentanze della cittadinanza e dei comitati territoriali al fine di elaborare un piano integrato città-porto in materia di sviluppo sostenibile e gestione ambientale, e di adottare un programma di interventi e provvedimenti per il miglioramento della qualità dell'aria e la tutela della salute pubblica in ambito portuale e nei quartieri adiacenti, promuovere iniziative innovative di sviluppo sostenibile anche in collaborazione con la Regione e il Governo per quanto di competenza;
- A farsi parte diligente per richiedere agli organismi preposti campagne di controllo più efficaci del rispetto delle norme in materia di carburanti utilizzati per la navigazione e lo stazionamento in porto;

- A monitorare, comunicare e confrontarsi costantemente con i cittadini e i comitati di Tutela Ambientale sui territori, sullo stato della qualità dell'ambiente, sui risultati dei monitoraggi e dei controlli, sull'avanzamento delle iniziative volte alla salvaguardia e al miglioramento ambientale e sugli interventi previsti dai diversi strumenti di pianificazione e gestione territoriale e portuale: Piano Urbanistico Comunale, Piano Regolatore Portuale, Piano energetico portuale e comunale, Progettazione dell'elettificazione delle banchine, piani di attracco alle banchine delle navi a maggior tasso di inquinamento.

Proponenti: Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).